

UNIONE DI BANCHE ITALIANE

**UNIONE DI BANCHE ITALIANE - S.c.p.A.**

*Sede Legale e Direzione Generale: Bergamo, Piazza Vittorio Veneto, 8*

*Sedi operative: Brescia e Bergamo. Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5678 – ABI n. 3111.2*

*Capogruppo del "Gruppo UBI Banca" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 3111.2*

*Capitale Sociale Euro 2.254.370.917,50*

*Codice Fiscale, Partita IVA ed Iscrizione al Registro delle Imprese di Bergamo n. 03053920165*

*Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia ed al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

## **RIMBORSO A SCADENZA DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE "UBI 2009/2013 CONVERTIBILE CON FACOLTÀ DI RIMBORSO IN AZIONI"**

In data 10 luglio 2013 scadrà il prestito obbligazionario convertibile "UBI 2009/2013 convertibile con facoltà di rimborso in azioni" (codice ISIN IT0004506868, nel seguito il "Prestito"), emesso in data 10 luglio 2009 per un valore nominale originario di Euro 639.145.872,00 e attualmente in circolazione – tenuto conto della conversione di obbligazioni convertibili in azioni di UBI Banca nel frattempo intervenuta – per un valore nominale complessivo di Euro 639.134.856,00. Le obbligazioni convertibili presentano un valore nominale unitario di Euro 12,75 e fruttano un tasso di interesse pari al 5,75% annuo lordo del valore nominale pagabile in rate annue posticipate il 10 luglio di ciascuno degli anni dal 2010 al 2013.

In ottemperanza all'articolo 13 del Regolamento del Prestito, che prevede la facoltà dell'emittente di rimborsare le obbligazioni per contanti, oppure tramite la consegna di nuove azioni di UBI Banca (codice ISIN IT0003487029) oppure in forma mista (in parte per contanti ed in parte tramite la consegna di nuove azioni di UBI Banca), il rimborso delle obbligazioni avverrà integralmente per contanti e, quindi, mediante il riconoscimento dell'importo di Euro 12,75 per ciascuna obbligazione convertibile presentata per il rimborso; tale importo verrà corrisposto in data 10 luglio 2013, unitamente all'ultima rata annuale degli interessi.

Resta ferma la facoltà di ciascun possessore di obbligazioni convertibili di esercitare il diritto di conversione in azioni di UBI Banca di cui all'articolo 5 del Regolamento del Prestito; in particolare, sulla base delle modalità di esercizio previste dal suddetto articolo 5 e seguenti del Regolamento, tale diritto di conversione potrà essere esercitato entro il 3 luglio 2013 e sulla scorta del rapporto di n. 1,01 azioni di UBI Banca per n. 1 obbligazione convertibile (rapporto di conversione come modificato, ai sensi del Regolamento, a seguito della distribuzione del dividendo deliberata dall'assemblea dei soci di UBI Banca del 28 aprile 2012).

Rimane confermato che, in caso di esercizio del diritto di conversione, non avrà luogo il rimborso delle obbligazioni convertibili per le quali è stato esercitato il diritto di conversione stesso.